

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

## INDICE

Premessa .....	6
Priorità, traguardi ed obiettivi .....	7
Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza .....	9
Piano di miglioramento.....	10
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	11
PRIMA SEZIONE (compilato sulla base delle informazioni contenute nel RAV) .....	11
SECONDA SEZIONE- PROGETTI.....	20
TERZA SEZIONE- ANALISI DEGLI ESITI scheda di valutazione progetti PTOF.....	30
QUARTA SEZIONE- COSTI.....	33
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15.....	35
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno.....	36
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento.....	38
Fabbisogno di organico di personale ATA nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.....	38
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge.....	39
Scelte di gestione e di organizzazione.....	41
Insegnamento lingua inglese nella Scuola Primaria.....	41
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.....	42
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche.....	43
Piano formazione insegnanti.....	43

## Istituto Comprensivo Comacchio

Tel. 0533-310421 - Fax 0533-310420

E-mail: feic82100e@istruzione.it

# VI PRESENTIAMO LA NOSTRA SCUOLA

*Anno scolastico 2017/2018*

### Scuola Infanzia

Comacchio

Tel. 0533/310492

### Scuola Primaria

Comacchio

Tel. 0533/310421

### Scuola Primaria

San Giuseppe

Tel. 0533/381786

### Scuola Secondaria di I Grado

Comacchio

Tel. 0533-312574

La **SCUOLA** promuove il pieno sviluppo della persona, mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, educa alla convivenza civile e alla cittadinanza, valorizzando identità e radici culturali diverse.

I **BAMBINI** e i **RAGAZZI** sono al centro del percorso formativo, come soggetti attivi e costruttori delle proprie competenze e della propria identità.

#### **IL CONTESTO**

Inteso come ambiente educativo che valorizza le esperienze, il clima relazionale, l'apprendimento e si integra con le offerte formative del territorio.

#### **PROGETTI**

L'Istituto Comprensivo di Comacchio promuove attività educative in collaborazione con Enti esterni, al fine di ampliare ed arricchire le opportunità culturali dei bambini e dei ragazzi: progetti di educazione motoria e di musica, rassegne e laboratori teatrali, attività di educazione alimentare ed ambientale, attività sportive.

## **Il lavoro dei docenti**

### **Programmazione**

A livello di Istituto vengono concordati le linee generali dei contenuti e gli obiettivi disciplinari quadrimestrali desunti dal curriculum verticale. Per alcuni obiettivi si definiscono percorsi operativi comuni, il cui conseguimento viene verificato attraverso la somministrazione di prove scelte collegialmente.

A livello di modulo/sezione/classe si integrano e personalizzano i percorsi formativi, adeguandoli al contesto di insegnamento/apprendimento.

### **Valutazione**

Intesa come momento formativo che interviene sul processo d'apprendimento del bambino, attraverso un costante adeguamento del progetto educativo-didattico.

Attraverso la consegna del documento di valutazione, vengono comunicati alle famiglie i livelli di apprendimento raggiunti nelle singole discipline.

La valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica, secondo la normativa attuale, non viene espressa con il voto, ma attraverso un giudizio.

## **Personale Ata ed educativo**

Il personale Ata e gli educatori comunali collaborano attivamente con i docenti e con la dirigenza al fine di creare un ambiente di lavoro e di apprendimento armoniosi.

### **Istituto Comprensivo di Comacchio**

Via Fattibello, 4

Tel. 0533-310421 – Fax 0533-310420

Email: feic [82100e@istruzione.it](mailto:82100e@istruzione.it)

Dirigente Scolastico

Dott.ssa Roberta Monti

(riceve previo appuntamento)

Direttore dei Servizi Generali ed

Amministrativi: Caterina Mazzoni

Orario al pubblico Ufficio di Segreteria:

- Segreteria:

da lunedì al sabato dalle ore 11.50 alle ore 13.50

Giovedì anche dalle ore 12.30 alle ore 15.30

## Premessa

La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono il primo segmento del percorso scolastico e contribuiscono in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese ne rappresentano un fattore decisivo di sviluppo e innovazione.

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole. Le scuole sono chiamate a elaborare il proprio curriculum esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro. Il curriculum di Istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Le comunità scolastiche rappresentano un presidio alla vita democratica e civile perché fa di ogni scuola un luogo aperto alle famiglie e ad ogni componente della società.

La scuola formatrice di cittadini italiani che siano anche cittadini dell'Europa e del mondo.

- Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo di Comacchio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico.
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 23/11/2017;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2017;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, sarà approvato dal Collegio dei Docenti.
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito dell'Istituto all'indirizzo [www.iccomacchio.it](http://www.iccomacchio.it) nell'Albo Pretorio;
- **il presente Piano dell'Offerta Formativa Triennale è rivedibile e riorganizzabile annualmente, sulla base dei risultati ottenuti, del riscontro presso l'utenza e dei suggerimenti forniti dalla Comunità Scolastica.**

## Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuto nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: feic82100e@istruzione.it.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di Processo.

	AREA DI MIGLIORAMENTO	AZIONI	TRAGUARDI
<b>PRIORITA'</b>	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	a) Chiarire il concetto di "varianza" tra le Classi e ridurne l'incidenza nelle Classi b) Migliorare i risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali, con particolare attenzione per la Matematica	a) Monitorare con attenzione il processo di formazione delle Classi per ridimensionare l'effetto della varianza tra classi nelle Prove standard b) Elaborare e consolidare il Curricolo Verticale delle discipline, migliorando in continuità gli apprendimenti e le performances sulle prove
	Competenza chiave e di cittadinanza	a) Strutturare degli obiettivi relativi alle competenze chiave e di cittadinanza condivisi b) Migliorare la progettualità relativa alle competenze chiave e di cittadinanza, anche in collaborazione con il Territorio	a) Creare strumenti di valutazione che possano misurare le competenze chiave e di cittadinanza all'interno delle aree disciplinari b) Trasmettere agli alunni l'importanza che un comportamento civicamente corretto riveste per l'individuo e per la società

	AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO
<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Implementazione e condivisione del curricolo verticale per competenze e unità di apprendimento, comprensivo di Progettazione d'Istituto. Condivisione degli strumenti di valutazione delle aree disciplinari, del comportamento e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.</li> </ul>
	Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Prevenire gli episodi di esclusione e gli eventuali fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di primo grado.</li> <li>❖ Progettare percorsi di inclusione, di potenziamento e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica.</li> </ul>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Promuovere la partecipazione delle famiglie attraverso la collaborazione con Enti esterni.</li> <li>❖ Rendere trasparente la comunicazione con le famiglie, attraverso gli impegni istituzionali, nel rispetto dei reciproci ruoli definiti del P. d. C.</li> </ul>

Le motivazioni della scelta effettuata in termini di Priorità, Azioni e Traguardi sul lungo periodo sono le seguenti: tutte le priorità individuate possono essere ricondotte nello stesso ambito del potenziamento delle caratteristiche individuali di ciascuno.

Secondo le parole della Dirigente Scolastica Reggente Dott.ssa Roberta Monti: "La Scuola, in questa società odierna così mutevole e veloce, s'impegna nella comunicazione, nella gestione delle risorse umane, nella progettazione didattica curricolare ed extracurricolare, nella formazione del personale, nell'inclusione di tutti i soggetti, nella gestione dei rapporti con gli Enti e le Società coinvolte nel processo educativo in atto[...] il nostro impegno è quello di nutrire i nostri bambini e studenti proprio attraverso queste idee, non dimenticando lo sviluppo armonico della personalità di ciascuno e della propria creatività ed unicità".

Le motivazioni relative alla scelta effettuata degli Obiettivi di Processo sono le seguenti.

Il curricolo verticale consentirebbe di rafforzare l'identità dell'Istituto Comprensivo, ampliando la condivisione delle metodologie e degli obiettivi non più limitati al singolo segmento scolastico ma a tutto il percorso del Primo Ciclo d'Istruzione.

Questo inevitabilmente richiede un adeguamento degli strumenti di valutazione che devono essere condivisi da tutti i gradi scolastici e progettati in un'ottica di continuità. Al fine di migliorare il coinvolgimento delle famiglie e restituire alla Scuola la sua valenza culturale e formativa, è utile potenziare le attività che vedono le famiglie protagoniste al fianco dei loro figli e della Scuola stessa.

## **Proposte e pareri provenienti dal Territorio e dall'Utenza**

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati. Il contatto di riferimento è l'Amministrazione Comunale di Comacchio con la quale si collabora in modo continuativo e proficuo ormai da anni, unitamente ad alcuni enti esterni radicati sul territorio: ANPI Comacchio, ANPI Ferrara, COOP Estense, Cooperativa "Girogirotondo" Comacchio, Ausl Sud- est, Forze dell'Ordine, associazioni di volontariato (AVIS, Protezione Civile), ONLUS.

Nel corso di tali contatti, sono state formulate proposte riguardanti in particolare le aree della cittadinanza attiva, della responsabilizzazione dell'utenza, del miglioramento delle collaborazioni istituzionali e del coinvolgimento delle famiglie nel rapporto Scuola- Territorio.

Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola è vincolata, è stato deciso di integrare le azioni dei soggetti del Territorio con le attività già in essere nell'Istituzione Scolastica, in termini di progettazione, implementazione e diffusione dei risultati sull'utenza.

## Piano di miglioramento

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

RESPONSABILE DEL PIANO: DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA ROBERTA MONTI

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
ROBERTA MONTI	DIRIGENTE SCOLASTICO	DEFINIZIONE DELLE LINEE D'INDIRIZZO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO SUPERVISIONE NELLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO
ROBERTA AGOSTINI	DOCENTE VICARIO E DOCENTE DELLA SCUOLA PRIMARIA	REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
ALESSANDRA MORELLI	SECONDO COLLABORATORE E DOCENTE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
FERRI ENRICA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
SCARPA CECILIA E VULLO ARURORA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
CINTI CECILIA	DOCENTE DI SCUOLA PRIMARIA	REDATTORE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO
DANIELE MANZALI	DOCENTE DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE PRIMO GRADO ANIMATORE DIGITALE	REFERENTE PROGETTI PND
CATERINA MAZZONI	DSGA	DIRIGENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

I nominativi dei Referenti delle singole Aree di Miglioramento saranno individuati a cura del Dirigente all'inizio di ogni Anno Scolastico.

## PRIMA SEZIONE

(compilato sulla base delle informazioni contenute nel RAV)

<b>Scenario di riferimento</b>					
<p><b>Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento</b></p>	<p>L'Istituto Comprensivo di Comacchio nasce nel 2013 a seguito della normativa vigente riguardo il dimensionamento ed è composto dalla scuola dell'Infanzia di Comacchio, dalle scuole primarie di Comacchio e S. Giuseppe e dell'Istituto secondario di primo grado di Comacchio, già intitolato allo studioso locale Alessandro Zappata.</p> <p>La <i>mission</i> del nostro Istituto Comprensivo è: <i>Dentro la scuola, il mondo!</i></p> <p>Le scelte di miglioramento risultano coerenti con le indicazioni fornite dalla stesura e dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione.</p>				
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b></p>	<p>Il contesto socio- economico medio-basso e l'elevata percentuale di famiglie impiegate nel settore terziario e nella stagionalità tendono a configurare la Scuola come "non indispensabile".</p> <p>Lo studio non è percepito come un'opportunità di crescita personale ed economica per gli alunni, se non alla Scuola Primaria.</p> <p>La maggioranza degli allievi consegue il diploma all'Esame di Stato a conclusione del Primo Ciclo, ma a questo non corrisponde un percorso sempre lineare e completo alla Secondaria di Secondo Grado.</p> <p>E'percezione diffusa sul territorio ( non limitatamente al presente Istituto) che le eccellenze, per essere valorizzate, debbano "studiare in città"; nonostante le attività di Orientamento e i numerosi indirizzi scolastici presenti nel territorio, le scuole superiori vicinali non sono ancora percepite come ottimizzanti.</p>				
<p><b>L'organizzazione scolastica</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ANAGRAFE STUDENTI</b></p> <p><b>SCUOLA INFANZIA: Alunni</b></p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th style="padding: 5px;">PLESSO</th> <th style="padding: 5px;">TOTALE ALUNNI</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;">Comacchio</td> <td style="padding: 5px;">89</td> </tr> </tbody> </table>	PLESSO	TOTALE ALUNNI	Comacchio	89
PLESSO	TOTALE ALUNNI				
Comacchio	89				

**SCUOLA PRIMARIA: Alunni**

PLESSO	TOTALE ALUNNI
Comacchio e San Giuseppe	534

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Alunni**

PLESSO	TOTALE ALUNNI
Comacchio "A. Zappata"	278

**NUMERO DI CLASSI PRESENTI**

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI I (o sezioni se scuola infanzia)	4	4	4
CLASSI II		4	4
CLASSI III		6	5
CLASSI IV		6	
CLASSI V		6	
<b>Totale</b>	<b>Sez. 4</b>	<b>Classi 32</b>	<b>Classi 13</b>

**NUMERO DI STUDENTI ISCRITTI A INIZIO ANNO SCOLASTICO**

	<b>INFANZIA</b>	<b>PRIMARIA</b>	<b>SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>
CLASSI I  (o sezioni se scuola infanzia)	89	82	74
CLASSI II		87	99
CLASSI III		114	109
CLASSI IV		121	
CLASSI V		129	
<b>Totale</b>	<b>89</b>	<b>534</b>	<b>278</b>

**TOTALE ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO:**

Per migliorare la **collaborazione** tra l'Istituzione Scolastica e l'utenza (alunni e famiglie) la Scuola procede secondo le seguenti modalità:

- Colloqui individuali, se richiesti;
- Colloqui generali quadrimestrali;
- Comunicazioni ufficiali scritte, diffuse anche attraverso il Registro Elettronico;
- Diffusione delle informazioni attraverso il Sito della Scuola e in collaborazione con gli organi di informazione presenti sul territorio (anche con l'ausilio delle tecnologie digitali).

La **condivisione metodologica e didattica** avviene attraverso i seguenti canali:

- Collegio dei Docenti;
- Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione;
- Riunioni di Dipartimento;
- Riunioni per classi parallele;
- Riunioni in continuità Infanzia- Primaria- Secondaria.

	<p>Le <b>finalità</b> principali della nostra Scuola sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• promuovere percorsi educativi, strumenti formativi e culturali che sviluppino l'identità personale dei nostri allievi</li><li>• realizzare un sistema inclusivo di arricchimento attraverso le diversità di ciascuno</li><li>• favorire il processo di insegnamento/apprendimento anche grazie all'introduzione di nuove metodologie e tecnologie</li><li>• personalizzare gli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione con il territorio sollecitando le potenzialità di ogni studente -adottare tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo, l'autonomia e la consapevolezza</li><li>• prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente per compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi</li><li>• assicurare l'integrazione di qualità degli alunni diversamente abili.</li></ul>
--	---

<p><b>Il lavoro in aula</b></p>	<p>Il processo di insegnamento-apprendimento attiva una collaborazione tra l'insegnante, che possiede solide conoscenze disciplinari, psico-pedagogiche, comunicativo - relazionali ed organizzative, e l'alunno, il quale fa emergere le abilità già acquisite, esplicita le capacità potenziali e il proprio stile cognitivo, attraverso la relazione educativa e tutte le opportunità didattiche, utili a facilitare il percorso verso l'autonomia culturale personale e la capacità decisionale di ogni preadolescente.</p> <p>L'apprendimento è quindi strettamente interrelato all'insegnamento: aspetti cognitivi, metacognitivi (imparare ad imparare), affettivo - relazionali, operativo - esperienziali, sono da considerare complementari.</p> <p>L'interazione insegnante- alunno- classe è rilevante da sempre, poiché il semplice "trasferimento di conoscenze" non soddisfa né sul piano didattico né su quello relazionale e formativo.</p> <p>Pertanto le discipline vengono orientate verso una triplice dimensione educativo - culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <b>Conoscenze</b>, intese come consapevolezza delle informazioni acquisite;</li> <li>❖ <b>Operatività</b>, intesa come impiego delle conoscenze in situazione pratica ;</li> <li>❖ <b>Competenze</b>, intese come capacità di affrontare nuove sfide educative, impiegando conoscenze e procedure acquisite in nuovi contesti di esperienza;</li> <li>❖ <b>Cittadinanza</b> come accettazione di sé, di un sistema di valori di riferimento e di comportamenti coerenti con essi.</li> </ul>
---------------------------------	---

## IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

(elaborate sulla base della compilazione del Rapporto di Autovalutazione disponibile su "Scuola in chiaro" e sul sito dell'Istituto [www.iccomacchio.it](http://www.iccomacchio.it))

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Ipotesi di traguardo da raggiungere	Quadro integratore dei progetti per il miglioramento	Titolo dei progetti	Grado di priorità
<p>"IMPARIAMO AD IMPARARE" Risultati a distanza nelle Prove Standardizzate Nazionali</p>	<p>Ampliare le conoscenze degli allievi, perfezionando ulteriormente il metodo di studio e di organizzazione del lavoro, fino a renderlo ancora più organico e produttivo.</p> <p>Creare strumenti di osservazione e valutazione, per migliorare la conoscenza degli allievi in funzione di un'attività didattica mirata.</p>	<p>Consentire agli allievi di operare all'interno di un gruppo di livello</p> <p>Potenziare nei docenti la mentalità progettuale, al fine di cogliere le esigenze degli alunni e riconoscerne le individualità</p>	<p>Creare progetti non solo di consolidamento e recupero ma anche con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze e le individualità</p> <p>Potenziare in tutti gli alunni, soprattutto quelli in situazione di svantaggio, il senso di autoefficacia con l'impiego di strumenti individualizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ IPDA individuazione precoce difficoltà di apprendimento (infanzia)</li> <li>❖ Evoluzione del gesto grafico (infanzia)</li> <li>❖ Parole in gioco (potenziamento infanzia)</li> <li>❖ Scuola in movimento (infanzia)</li> <li>❖ Imparare l'inglese (infanzia)</li> <li>❖ Screening (primaria prime e seconde Comacchio, San Giuseppe)</li> <li>❖ Potenziamento alunni DSA (primaria)</li> <li>❖ Potenzia-mente italiano e matematica (primaria)</li> <li>❖ Insieme è facile! Dire, fare, studiare...(primaria)</li> <li>❖ 6...matematico? (potenziamento secondaria)</li> <li>❖ Emozionarsi con il colore (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Dimensione continuità (tutti gli ordini)</li> </ul>	<p>1</p>

				<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Certificazione Cambridge (primaria secondaria)</li> <li>❖ Progetto sportivo: Tornei interscolastici. Torneo minivolley. Corsa campestre. Meeting atletica leggera. Campionati sportivi studenteschi. 1.2.3...volley (primaria secondaria). Lezioni di atletica leggera. Orienteering culturale. Tornei scolastici pomeridiani. Lezioni di beach volley e beach tennis (secondaria)</li> <li>❖ Fisici senza frontiere: i fenomeni elettrici e magnetici (secondaria)</li> <li>❖ Alfabetizzazione lingua italiana per alunni stranieri (primaria San Giuseppe, Comacchio, Secondaria)</li> <li>❖ FA...RE Musica fa bene al cuore: Propedeutica musicale, Formazione musicale (primaria) Musical D'Insieme: Musical, Coro insegnanti, Natale in musica (secondaria)</li> </ul>	
--	--	--	--	--	--

<p>“APRIAMOCI AL MONDO” Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Potenziare ulteriormente l'apertura alle collaborazioni esterne, aumentando il numero di docenti , di allievi e famiglie coinvolti.</p>	<p>Coinvolgimento degli enti territoriale e di soggetti esterni alla scuola (famiglie, professionalità) che contribuiscano all'apertura della scuola sul territorio</p>	<p>Costruzione in “open project”, con attori legati al territorio e figure socialmente e professionalmente rilevanti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Discover Comacchio (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Percorsi di educazione ambientale: Paesaggio e Biodiversità (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Nuove tecnologie (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Tutta un'altra storia (primaria)</li> <li>❖ Carnevale sull'acqua (infanzia)</li> <li>❖ Fatti...Bello che sfiliamo (primaria Comacchio, San Giuseppe)</li> <li>❖ Moi, chez pour jour. A'la decouverte de la Ville Lumiere. En avant la musique (secondaria)</li> </ul> <p style="text-align: center;">❖</p> <p><b>ATTIVITA' E/O PROGETTI CON ALTRI ENTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Uscite nel territorio (tutti gli ordini)</li> <li>❖ La scuola in biblioteca (tutti gli ordini)</li> <li>❖ Progetti ambiente con CADF e AREA (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Pedibus (primaria)</li> <li>❖ AVIS il senso del dono (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Orto in condotta (primaria)</li> </ul>	<p style="text-align: center;">2</p>
---	--	---	---	--	--------------------------------------

<p>“DIMENSIONE CONTINUITA’” Curricolo. Progettazione e valutazione</p>	<p>Migliorare le attività in continuità fra i vari ordini di scuola sia dal punto di vista didattico che valutativo</p>	<p>Costruzione di un percorso verticale didattico e valutativo fra i vari gradi scolastici.</p>	<p>Costruzione di progetti di continuità e orientamento che coinvolgano in modo sempre più organizzato ed efficace i diversi ordini di Scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Continuita’: OPEN DAY (tutti gli ordini)</li> <li>❖ Autovalutazione di Istituto</li> <li>❖ Certificazione delle Competenze (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Orientamento (secondaria)</li> <li>❖ Continuità Progetto-ponte scuola primaria e secondaria di primo grado (primaria san Giuseppe)</li> </ul>	<p>3</p>
--	---	---	--	---	----------

<p>“ATTIVI ED INCLUSIVI” Competenze chiave di cittadinanza</p> <p>❖</p>	<p>Migliorare la progettualità relativa alle competenze chiave e di cittadinanza, anche in collaborazione con il Territorio</p>	<p>Trasmettere agli alunni l'importanza che un comportamento civicamente corretto riveste per l'individuo e per la società</p>	<p>Presenza di coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti-doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità, al di là di ogni barriera politica, razziale, ideologico –culturale e religiosa</p> <p>20</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Alternativa alla religione Cattolica (primaria, secondaria)</li> <li>❖ Giornate della Memoria: SHOAH, SREBRENICA (secondaria)</li> <li>❖ Consiglio Comunale dei ragazzi (primaria, secondaria)</li> <li>❖ In memoria della Prof.ssa Pasqualina Carli: Siamo gocce di memoria (secondaria)</li> <li>❖ Bit generation , prevenzione bullismo e sicurezza informatica (secondaria)</li> <li>❖ Antidispersione scolastica (secondaria)</li> <li>❖ Sportello d'ascolto (tutti gli ordini)</li> <li>❖ Cre_attivi (secondaria)</li> <li>❖ CLIL Il teatro Elisabettiano: William Shakespeare (secondaria)</li> <li>❖ Cres gemellaggio Comacchio (secondaria)</li> </ul> <p><b>ATTIVITA' E/O PROGETTI CON ENTI ESTERNI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Educazione all'affettività (secondaria)</li> <li>❖ Liberi dalle mafie (secondaria)</li> <li>❖ I super cittadini hanno classe. Stop al bullismo (primaria)</li> <li>❖ Combattere la violenza sui banchi di scuola (primaria)</li> <li>❖ Il linguaggio dei cani (infanzia/primaria)</li> </ul>	<p>4</p>
---	---	--	--	--	----------

## SECONDA SEZIONE - PROGETTI

### Progetto n.1

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto: "Impariamo ad imparare"</b>		
	Responsabile del progetto		Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti
	Data di inizio e fine		Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere didatticamente sugli esiti delle prove standardizzate (Invalsi)</li> <li>• Ampliare le conoscenze degli alunni finalizzate all'acquisizione di competenze</li> <li>• Creare strumenti di osservazione e valutazione mirati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento dei risultati degli alunni quando vengono sottoposti a prove contenenti gli items di criticità, in tutte le Classi sottoposte alle Prove Standardizzate</li> <li>• Potenziamento delle abilità di studio degli alunni, in particolare nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese</li> <li>• Sostenere e potenziare gli apprendimenti degli alunni con diversi Bisogni Educativi Speciali</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	- Perfezionare il metodo di studio e di organizzazione del lavoro da parte degli allievi per migliorare i risultati a distanza.	

	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 docenti di posto comune per la Scuola Primaria richiesti nell'organico di potenziamento</li> <li>- 1 docente di matematica scuola secondaria di primo grado richiesto nell'organico di potenziamento</li> <li>- 1 docente referente DSA</li> <li>- 1 docente referente CLIL</li> </ul>
	Destinatari del Progetto	- Alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
	Budget di Progetto	Euro 18.947,92
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Attività di progettazione nel mese di giugno al termine delle attività curricolari.</li> <li>❖ Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.</li> <li>❖ Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori.</li> <li>❖ Controllo di medio termine, attraverso griglia strutturata.</li> <li>❖ Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione.</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Collegio Docenti</li> <li>❖ Consiglio di Istituto</li> <li>❖ Consiglio di Classe e Interclasse</li> <li>❖ Incontri formativi specifici per i Docenti relativi alla diffusione dei risultati delle Prove</li> </ul>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Analisi dei risultati a cura dei Docenti Referenti del Progetto</li> <li>❖ Per la ricaduta sugli alunni e i Docenti: vedere</li> </ul>

		Schede di Monitoraggio allegate
	Target	❖ Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado
	Note sul monitoraggio	///

<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	❖ Attraverso griglie di valutazione dei progetti
	Criteri di miglioramento	❖ <u>Impatto sui Docenti</u> : Potenziare nei docenti la mentalità progettuale, al fine di cogliere le esigenze degli alunni e riconoscerne le individualità ❖ <u>Impatto sugli Alunni</u> : Potenziare in tutti gli alunni, soprattutto quelli in situazione di svantaggio, il senso di autoefficacia con l'impiego di strumenti individualizzati
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	❖ Relazione finale, incontri collegiali, sito Web. ❖ Per i progetti musicali e artistici, è prevista una performance finale.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	❖ Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti

### Progetto n.1- Planning

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempistica (mesi di avvio conclusione)</b>	<b>Verifica</b>
Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato.	Il responsabile è il Dirigente Scolastico che assegnerà ai vari progetti i docenti referenti e animatori.	L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio.	❖ I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i consigli di classe e interclasse del mese di maggio. ❖ Per l'analisi dei risultati delle Prove Standardizzate è ovviamente necessario attendere la restituzione dei dati da parte di INVALSI.

## Progetto n. 2

<b>Indicazioni di progetto</b>	<b>Titolo del progetto “ Apriamoci al mondo”</b>		
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti	
	Data di inizio e fine	Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Obiettivi operativi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il collegamento con gli enti esterni del territorio</li> </ul>	<p>Indicatori di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il coinvolgimento dell'utenza nelle attività sul territorio</li> <li>• Potenziare gli scambi progettuali con i diversi soggetti sul territorio</li> <li>• Diffondere i risultati delle attività svolte dalla Scuola anche con le nuove tecnologie</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra il territorio e i vari ordini di scuola.	
	Risorse umane necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 docente di posto comune richiesto nell'organico di potenziamento</li> <li>• 5 docenti di posto comune</li> <li>• 1 docente di Inglese di scuola secondaria di primo grado richiesto nell'organico di potenziamento</li> <li>• 5 docenti di musica della scuola secondaria di primo grado</li> <li>• 3 docenti di sostegno</li> </ul>	

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 docente di Educazione Artistica della scuola secondaria di primo grado</li> <li>• 2 docenti di Educazione Fisica della scuola secondaria di primo grado</li> </ul>
	Destinatari del Progetto	- Alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
	Budget di Progetto	20.588,88
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di progettazione nel mese di giugno al termine delle attività curricolari.</li> <li>• Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.</li> <li>• Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori.</li> <li>• Controllo di medio termine, attraverso griglia strutturata.</li> <li>• Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione.</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Collegio Docenti</li> <li>❖ Consiglio di Istituto</li> <li>❖ Consiglio di Classe e Interclasse</li> <li>❖ Sito Web dell'Istituto</li> <li>❖ Pagine social delle Istituzioni locali</li> </ul>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Attraverso griglie di valutazione dei progetti
	Target	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado
	Note sul monitoraggio	///
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attraverso griglie di valutazione dei progetti
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <u>Impatto sui Docenti</u>: Attuare una didattica integrata fra scuola e territorio</li> <li>❖ <u>Impatto sugli Alunni</u>: Capire che si fa parte di un tessuto sociale che intreccia famiglia, territorio e scuola</li> </ul>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Relazione finale, incontri collegiali, sito Web. Per i progetti musicali e artistici, è prevista una performance finale.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti

## Progetto n.2 - Planning

Attività	Responsabile	Tempistica (mesi di avvio conclusione)	Verifica
Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato.	Il responsabile è il Dirigente Scolastico che assegnerà ai vari progetti i docenti referenti e animatori.	L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio.	I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i consigli di classe e interclasse del mese di maggio

## Progetto n.3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto		"Dimensione continuità"	
	Responsabile del progetto		Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti	
	Data di inizio e fine		Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi		Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
			<ul style="list-style-type: none"> <li>Migliorare le attività di continuità fra i vari ordini di scuola negli ambiti della didattica e valutazione.</li> <li>Implementazione del Curricolo Verticale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgere i Docenti nel processo di definizione del Curricolo Verticale (numero di Docenti Coinvolti)</li> <li>Applicazione nella didattica della prassi e delle metodologie elaborate nel Curricolo Verticale</li> <li>Partecipazione ai questionari di Autovalutazione dell'Istituto</li> </ul>
		E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione e la collaborazione tra plessi e		

	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	ordini di scuola.
	Risorse umane necessarie	Docente referente per l'area Continuità-Orientamento 3 docenti della commissione Docente referente per l'area Rav- Invalsi- Autovalutazione 3 docenti della commissione Tutti i docenti dell'IC riuniti in consiglio di classe e interclasse.
	Destinatari del Progetto	Docenti e alunni dell'Istituto
	Budget di Progetto	6.278,33
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività di progettazione annuale per dipartimenti e classi parallele. Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Applicazione delle progettualità elaborate. Preparazione e somministrazione dell'Autovalutazione
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Collegio Docenti Consiglio di Istituto Consiglio di Classe e Interclasse
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Somministrazione dei Questionari di Autovalutazione Elaborazione dei dati statistici Diffusione presso i Docenti tramite i canali istituzionali
	Target	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado
	Note sul monitoraggio	///
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Valutazione dell'efficacia del Curricolo Verticale sulla base dei risultati ottenuti dagli Alunni Valutazione dei risultati dei Questionari di Autovalutazione
	Criteri di miglioramento	<u>Impatto sui Docenti:</u> Consolidare la pratica curricolare verticale fra i vari ordini di scuola <u>Impatto sugli Alunni:</u> Limitare gli svantaggi nel passaggio fra un ciclo di istruzione e l'altro.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Incontri collegiali.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti

### Progetto n. 3- Planning

Attività	Responsabile	Tempistica (mesi di avvio conclusione)	Verifica
Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato.	Il responsabile è il Dirigente Scolastico e il responsabile dell'Area del curriculum e Valutazione	L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio.	I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i consigli di classe e interclasse del mese di maggio e nel Collegio dei Docenti di Giugno (per l'Autovalutazione d'Istituto).

### Progetto n. 4

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“Attivi ed inclusivi”</b>	
	Responsabile del progetto	Dirigente Scolastico Reggente Dott.ssa Roberta Monti	
	Data di inizio e fine	Triennialità (dal 2016 al 2019), con scansione annuale da novembre a maggio	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		Migliorare la responsabilità e il grado di partecipazione alle problematiche sociali di cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumentare il numero di alunni coinvolti nelle attività che promuovono la cittadinanza attiva;</li> <li>• Aumentare il numero di Docenti che</li> </ul>

			sperimentano attività didattiche riguardanti le tematiche in oggetto
	Relazione tra la linea strategica del Piano ed il progetto	E' in linea con quanto stabilito, in quanto contribuisce ad aumentare la condivisione da parte degli alunni rispetto le competenze chiave di cittadinanza .	
	Risorse umane necessarie	1 docente di italiano di Scuola Secondaria di Primo Grado che coordina il Progetto richiesto nell'organico di potenziamento Docenti dei Consigli di Classe che decidono di aderire alle attività	
	Destinatari del Progetto	Alunni dell'Istituto Comprensivo	
	Budget di Progetto	<b>Euro 1.152,71</b>	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività di progettazione nel mese di giugno al termine delle attività curricolari. Approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto. Scelta dei referenti di progetto, delle classi coinvolte e dei docenti animatori. Valutazione finale del progetto attraverso griglia strutturata e relazione.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Collegio Docenti Consiglio di Istituto Consiglio di Classe e Interclasse	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Attraverso griglie di valutazione dei progetti	
	Target	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado	
	Note sul monitoraggio	///	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Attraverso griglie di valutazione dei progetti	
	Criteri di miglioramento	<u>Impatto sui Docenti:</u> Migliorare la capacità di trasmettere agli alunni che un comportamento	

		civicamente corretto riveste per l'individuo e per la società <u>Impatto sugli Alunni:</u> Presa di coscienza delle proprie responsabilità in seno alla vita civile.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Relazione finale, incontri collegiali, sito Web. Per i progetti musicali e artistici, è prevista una performance finale.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Possibilità di implementare il progetto ogni anno, a seconda dei risultati finali conseguiti

#### Progetto n. 4- Planning

<b>Attività</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Tempistica (mesi di avvio conclusione)</b>	<b>Verifica</b>
Il progetto è formato da vari microprogetti che avranno avvio, proseguimento e durata diversi, e ciascuno di essi contribuirà alla realizzazione del macroprogetto illustrato.	Il responsabile è il dirigente scolastico che assegnerà ai vari progetti i docenti referenti e animatori.	L'attività didattica progettuale dovrà avere inizio nel mese di ottobre e terminare entro il mese di maggio.	I risultati delle attività progettate, saranno verificati durante i consigli di classe e interclasse del mese di maggio

## SCHEDA VALUTAZIONE ESITI FINALI PROGETTI PTOF

Con questa scheda ci si propone di raccogliere dati e informazioni utili per verificare e valutare gli esiti finali dei progetti inseriti nel PTOF 2017/18

Titolo del progetto.....

Referente:.....

Numero risorse umane coinvolte: Docenti ..... \*Esperti esterni

\*Se sì a) regolari b) saltuari

Classi coinvolte.....

Numero totale alunni partecipanti.....

Il progetto è nato su proposta di a) docenti b) alunni c) famiglie

### VALUTAZIONE FINALE

Gradimento a) ottimo b) buono c) sufficiente

Efficacia a) ottima b) buona c) sufficiente

Obiettivi raggiunti a) pienamente b) in buona parte c) in minima parte

Descrizione sintetica degli obiettivi raggiunti.....

.....

### ATTIVITA'

Tipo di attività prevalentemente svolte:

- Lettura/scrittura
- Grafiche/artistiche
- visite guidate
- cooperative learning
- ricerca
- manipolazione materiali.....
- uso di strumenti multimediali (specificare).....
- utilizzo laboratori (specificare).....

- altre attrezzature/strumenti.....

#### DURATA

Data inizio attività.....Data fine attività.....

Ore previste dal progetto.....ore effettivamente svolte.....

#### RICADUTA

Alla fine del percorso gli alunni hanno potenziato:

- comportamento
- motivazione allo studio
- socializzazione
- competenze disciplinari
- competenze metodologiche
- competenze nell'uso di strumenti (specificare).....
- altro (specificare).....

#### AUTOVALUTAZIONE

Effettuata una valutazione dei singoli alunni? a) si b) no

Quali sono stati gli strumenti di verifica?-----

#### PRODOTTI

Il progetto si è concluso con un prodotto finale? a) si b) no

Se sì, specificare.....

#### GRADO DI SODDISFAZIONE

Il docente può ritenersi soddisfatto relativamente a:

- |                       |          |               |         |
|-----------------------|----------|---------------|---------|
| • contenuti           | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • metodi              | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • organizzazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • tempi e durata      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • obiettivi raggiunti | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • partecipazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • collaborazione      | a) molto | b) abbastanza | c) poco |
| • altro (specificate) | a) molto | b) abbastanza | c) poco |

Grado di soddisfazione degli studenti coinvolti : alto medio basso indifferente

Modalità utilizzate per verificarlo: osservazione questionario di gradimento altro

## PROPOSTE

Nel caso si intenda ripresentare il progetto nel prossimo anno scolastico quali miglioramenti si ritiene opportuno apportare?

.....

Firma docenti coinvolti

Firma referente progetto

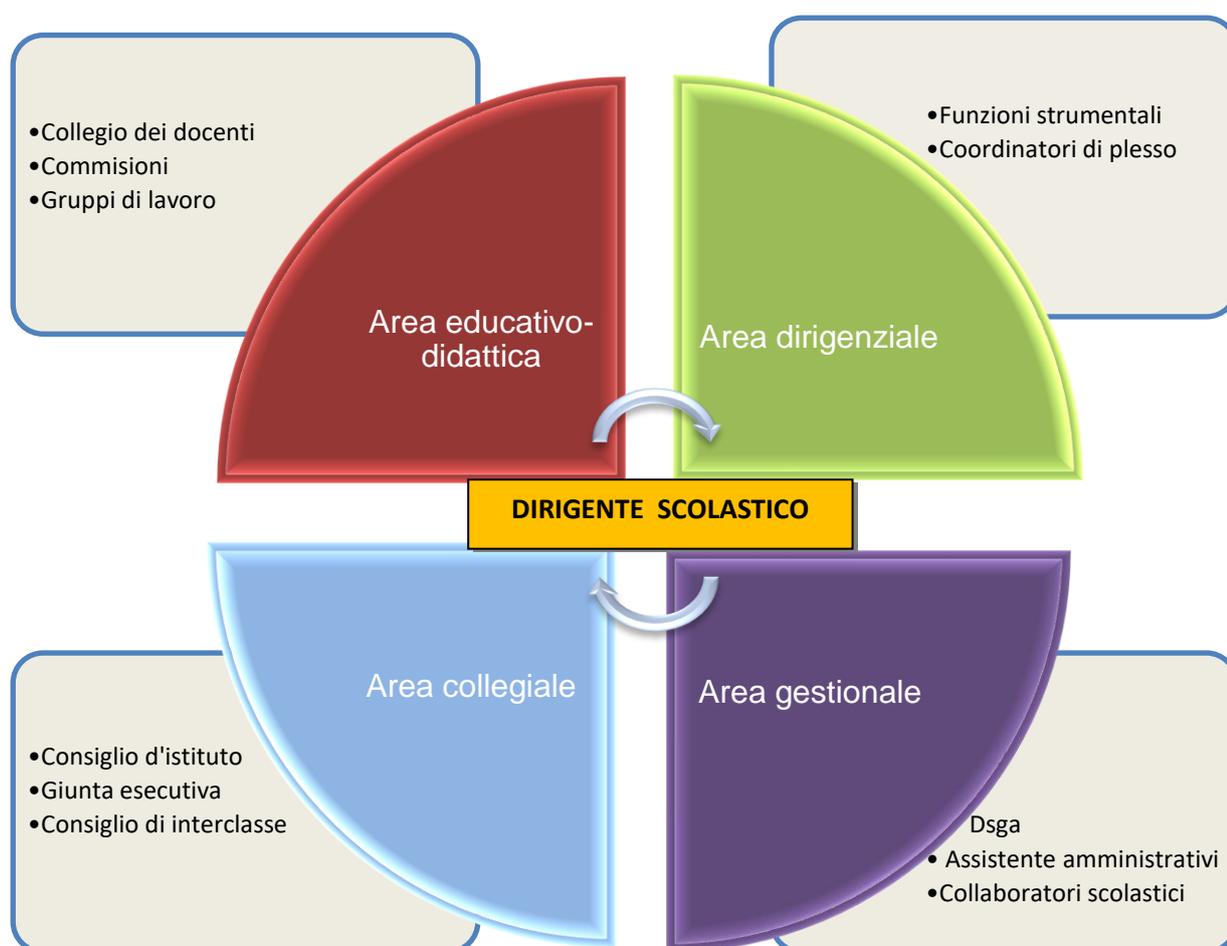
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **QUARTA SEZIONE- COSTI**

Per le linee generali dei costi si rimanda alle schede delle aree progettuali. La rendicontazione economica avverrà, secondo prassi, al termine dell'Anno Scolastico in corso.

# Funzionigramma di istituto



## Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	Commi	
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	<b>v</b>
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	<b>v</b>
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	<b>v</b>
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	<b>v</b>
Scelte di gestione e di organizzazione	14	<b>v</b>
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	
Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria	20	<b>v</b>
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento	28-32	
Alternanza scuola-lavoro	33-43	
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	<b>v</b>
Didattica laboratoriale	60	
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	<b>v</b>
Formazione in servizio docenti	124	<b>v</b>

## Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

### Posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	a.s. 2016-17: n.	8 posti 6 ore Religione	1 posto + 13 ore in deroga	Quattro sezioni a tempo pieno
	a.s. 2017-18: n.	8 posti 6 ore Religione	4 posti di cui 2 in deroga	Quattro sezioni a tempo pieno
	a.s. 2018-19: n.	8 posti 6 ore Religione	4 posti di cui 2 in deroga	Quattro sezioni a tempo pieno
<b>Scuola primaria</b>	a.s. 2016-17: n.	32 posti Religione: 2 posti + 12 ore Inglese: 3 posti	9 posti + 1potenziamento+300 ore di Educatore	Sei sezioni a tempo normale (27 h sett.).  Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l’art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104. Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 1000h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno.
	a.s 2017-2018 n.	31 posti + 4 potenziamenti Religione : 2 posti+6 ore Inglese: 3 posti	10 posti +2 potenziamento + 5 posti in deroga + 7 ore + 5 partime + 3100 ore di Educatore	Sei sezioni a tempo normale (27 h sett.).  Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l’art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104. Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 1000h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno.

	a.s. 2018-19: n.	31 posti + 4 potenziamenti Religione : 2 posti+6 ore Inglese: 3 posti	10 posti +2 potenziamento + 5 posti in deroga + 7 ore + 5 partime + 3100 ore di Educatore	
--	------------------	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17		a.s. 2017-18		a.s. 2018-19		Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
	Organico di fatto	Previsione	Organico di fatto	Previsione	Organico di fatto	Previsione	
<b>LETTERE</b>	8 cattedre + 2 ore	8 cattedre	7 cattedre + 10 ore	7 cattedre + 8 ore	7 cattedre + 8 ore	7 cattedre + 8 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>MATEMATICA SCIENZE</b>	4 cattedre + 12 ore	5 cattedre	4 cattedre + 6 ore	4 cattedre + 6 ore	4 cattedre + 6 ore	4 cattedre + 6 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>FRANCESE</b>	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 4 ore	1 cattedra + 4 ore	1 cattedra + 4 ore	1 cattedra + 4 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>INGLESE</b>	2 cattedre + 6 ore	2 cattedre + 6 ore	2 cattedre + 3 ore	2 cattedre + 3 ore	2 cattedre + 3 ore	2 cattedre + 3 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>ARTE E IMMAGINE</b>	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 12 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>TECNOLOGIA</b>	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>ED. MUSICALE</b>	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>ED. FISICA</b>	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 10 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	1 cattedra + 8 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>RELIGIONE</b>	14 ore	14 ore	14 ore	13 ore	13 ore	13 ore	Quattro sezioni a 30 ore settimanali + 1 classe collaterale
<b>SOSTEGNO</b>	7 cattedre + 36 ore deroga + 695ore Educator e comunale	4 cattedre + 12 ore + 500h Educator e comunale	4 cattedre + 34 ore deroga + 500h Educator e comunale	4 cattedre + 34 ore + 500h Educator comunale	5 cattedre + 40 ore deroga + 500h Educator e comunale	5 cattedre + 40 ore + 500h Educator e comunale	Cinque sezioni a 30 ore settimanali Secondo la normativa vigente (le leggi Finanziarie n. 296/06 e n. 244/07, novellando la legge n. 449/97, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legge 12.09.2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 8.11.2013 n. 128) è previsto un docente di sostegno ogni due alunni certificati L.104.

							Attualmente le ore di sostegno sono coperte da Docenti di Sostegno, ore in deroga e da educatori comunali per un totale di circa 500h; si giustifica in tal modo la richiesta di un maggior numero di docenti da destinare al sostegno.
--	--	--	--	--	--	--	---

### Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione
Posto comune Scuola Primaria	4	L'organico indicato contribuirà alla realizzazione delle Progettualità (n. 4 progetti) indicate nel Piano di Miglioramento allegato al presente PTOF
Lettere	1	
Matematica	1	
Lingua Inglese	1	

### Fabbisogno di organico di personale ATA nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	n.
DSGA	1
Collaboratore scolastico	12
Assistente amministrativo	5

## **Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge**

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

m) riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

o) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

p) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

q) definizione di un sistema di orientamento.

## **Scelte di gestione e di organizzazione**

Sulla base del contesto e degli orientamenti forniti dal Dirigente, si propone:

- Referenti di plesso: 4 (1 docente Scuola Infanzia, 2 docenti Scuola Primaria, 1 docente Secondaria I Grado);
- Segretari del Consiglio di Classe: in previsione, 15 docenti della Scuola Secondaria di I Grado;
- Responsabili di dipartimento: 8 docenti della Scuola Secondaria di I Grado;
- Referenti delle aree progettuali previste dal Piano di Miglioramento: 4 docenti dell'Istituto;
- Animatore Digitale e Referente PND: 1 docente dell'Istituto;
- Collaboratori del Dirigente Scolastico: 2 docenti dell'Istituto;
- Referente per la Sicurezza: 1 docente dell'Istituto;

## **Insegnamento lingua inglese nella Scuola Primaria**

La Scuola Primaria (in continuità con la Scuola Secondaria di I Grado) svolge lezioni di Lingua Inglese all'interno della propria progettazione curricolare, anche con l'ausilio delle Tecnologie digitali e utilizzando la Didattica Laboratoriale.

Per il prossimo triennio, ad integrazione di tale attività, l'Istituto propone un Progetto di Potenziamento da svolgersi in orario extracurricolare, elaborato sulla base delle seguenti motivazioni.

L'I.C. di Comacchio opera in un contesto territoriale ricco di potenzialità e con una forte vocazione turistica, ma ancora caratterizzato da un indice socio-culturale piuttosto basso e dall'aumento di situazioni di povertà e di disagio familiare e sociale. Già in età scolare e pre-scolare, alcuni alunni presentano forma di disagio scolastico ovvero difficoltà di apprendere, a relazionarsi con gli altri e a rispettare le regole, ma soprattutto manifestano scarsa motivazione all'apprendimento e apatia, che si traducono nell'abbandono degli studi, non appena conseguito l'obbligo scolastico o addirittura prima.

Per questo motivo, nel tentativo di migliorare l'offerta formativa e motivare all'apprendimento, questa istituzione scolastica, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale ed al supporto delle famiglie, organizza frequentemente progetti che coinvolgono la varie discipline scolastiche e permettono ai ragazzi di sviluppare varie modalità espressive attraverso l'educazione motoria, artistica, teatrale e musicale.

In questi anni, tuttavia, non si è mai proposto un progetto di istituto che, attraverso lo studio della lingua inglese, quale prima lingua comunitaria che gli alunni cominciano ad apprendere fin dalla

scuola dell'infanzia, possa coinvolgere gli studenti più portati ed interessati in un potenziamento dello studio della lingua stessa parallelamente ad una conoscenza più approfondita del proprio territorio.

Il progetto DISCOVER COMACCHIO THROUGH THE EYES OF YOUNG TOURIST GUIDES (Scopriamo Comacchio con gli occhi di giovani guide turistiche) si propone, pertanto, un duplice obiettivo. Da una parte motivare allo studio della lingua inglese come strumento importante per la comunicazione, ma anche per la conoscenza del mondo e lo sviluppo del pensiero, nonché come opportunità di lavoro in ambito turistico, sviluppando le attitudini dimostrate e le competenze acquisite dagli alunni nei primi anni di studio della lingua. Dall'altra, aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle ricchezze e delle peculiarità del territorio che oltre al patrimonio storico e archeologico ben conosciuti, può vantare oggi un'ulteriore valorizzazione da parte dell'UNESCO all'interno del programma MAB, in cui si accosta la conservazione dell'ecosistema e la sua biodiversità con l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali a beneficio delle comunità locali.

Il progetto riveste, quindi, un carattere di novità rispetto al passato e si inserisce anche in un'ottica di orientamento scolastico e professionale.

### **Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, sia in termini di implementazione sia in termini di risorse economiche stanziare.

Si articola su tre grandi linee:

- Hardware;
- attività didattiche;
- formazione insegnanti;

All'interno di tali ambiti, l'Istituto individua le seguenti linee di intervento:

- individuazione e nomina dell'animatore digitale, nella seduta del Collegio dei Docenti dell'8 gennaio 2016: Insegnante Loredana Spatafora;

- scelte per la formazione degli insegnanti: formare professionalmente il personale attraverso corsi con esperti esterni, oppure ottimizzare le risorse della Scuola organizzando corsi autogestiti in cui i docenti che hanno acquisito competenze nel corso della propria carriera, possono metterla a disposizione delle colleghe, infine seguire dei tutorial formativi nella rete. I corsi saranno rivolti alla conoscenza dei seguenti programmi o strumenti: Word, Power Point, conoscere le funzioni della LIM, Excel, Google App.

1) Azioni promosse o che si conta di promuovere per migliorare le dotazioni hardware della scuola:

a) collaborazione con l'Amministrazione Comunale per l'acquisto di LIM, nell'ambito delle progettualità individuate dal Piano di Miglioramento;

b) potenziamento della rete wireless;

c) rinnovo della dotazione hardware e software dei laboratori di informatica dell'Istituto.

2) Contenuti o attività correlate al PNSD si conta di introdurre nel curriculum degli studi:

a) attività di sensibilizzazione all'uso delle reti informatiche e alla relativa sicurezza;

b) progettualità finalizzata all'ottenimento delle Lavagne Interattive Multimediali;

3) Bandi cui la scuola partecipa per finanziare specifiche attività (ed eventuale loro esito): da valutarsi durante il triennio del presente PTOF.

### **Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche**

- Potenziamento della Lingua Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria;
- Potenziamento di italiano e Matematica alla Scuola Secondaria;
- Attività di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e di partecipazione alla promozione del Territorio.

### **Piano formazione insegnanti**

- Formazione al Primo Soccorso (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione alla Sicurezza sul posto di lavoro (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione alla propedeutica del gesto grafico e della scrittura (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione all'uso delle nuove tecnologie (triennale, con cadenza annuale)
- Aggiornamento sui contenuti e le metodologie delle discipline curriculari: italiano, matematica, musica (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione RLS (triennale, con cadenza annuale);
- Formazione sull'implementazione del nuovo modello per la Certificazione delle Competenze, da attuarsi all'interno di una Rete di Scuole.
- Formazione Inclusione: Disabilità visiva, Inclusione, Autismo con Amministrazione Comunale.
- Formazione "Liberi dalle mafie" con Amministrazione Comunale.

Le attività sopra indicate si svolgono presso l'istituzione scolastica, ad eccezione della Formazione RLS (presso l'Istituto Vergani di Ferrara) e il Progetto in Rete presso l'Istituto Comprensivo di Argenta.

I Docenti saranno comunque liberi di aderire individualmente ad attività di formazione proposte da enti privati accreditati, da reti di scuole, dall'Amministrazione Comunale e dall'Università, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

## **CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

Nell' I.C. Comacchio, l'anno scolastico è suddiviso in quadrimestri.

Pertanto la valutazione intermedia si effettua tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio e la valutazione finale a giugno, secondo i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento deliberati dal collegio docenti.

Dopo lo scrutinio del I quadrimestre, il documento di valutazione è reso noto alle famiglie tramite registro elettronico e/o consegnato alle famiglie durante i colloqui del mese di febbraio.

Uguualmente, dopo lo scrutinio di giugno, il documento di valutazione viene inviato alle famiglie tramite registro elettronico e/o consegnato alle famiglie in uno specifico incontro al termine dell'anno scolastico.

Al termine della classe V di scuola primaria e di classe III di scuola secondaria di I grado, in sede di scrutinio, i docenti redigono anche la certificazione delle competenze secondo il modelli nazionali allegati e in ottemperanza al D.M. del 3/10/2017, n.742.

Per gli alunni e le alunne con disabilità la certificazione redatta su modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposte e redatta a cura di INVALSI , in cui viene descritto il livello raggiunto dagli alunni nelle prove di carattere nazionale per italiano e matematica e, da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

Il documento di certificazione delle competenze, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe V di scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado , è consegnato alla famiglia degli alunni e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Lo svolgimento e la valutazione dell'Esame di Stato al termine del primo ciclo di istruzione così come qualsiasi altro aspetto relativo alle valutazione e alle certificazione delle competenze seguirà le indicazioni contenute nella Nota Miur 10.10.2017, Pr. Nr. 1865

LA MODULISTICA E' IN FASE DI AGGIORNAMENTO

### **L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA**

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno

viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. i docenti della classe. in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

### **L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'articolo 6 del decreto legislativo Il. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e. nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti \_ se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).